



Campionato di giornalismo Giornalisti DI CLASSE

Scuola media «ADA NEGRI»
Sezione via Gorini - LODI



L' inquinamento allo sbaraglio

Consigli per ridurlo e appesantire il nostro portafoglio

— LODI —

L NOSTRO pianeta è fortemente minacciato da un grande problema: l'inquinamento. Esso può essere suddiviso in vari tipi: acustico, luminoso, atmosferico, e può causare diverse malattie. Per diminuire l'inquinamento molti stati si sono riuniti per stipulare alcuni accordi internazionali, come a Rio de Janeiro nel 1992, per firmare la prima convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici; a Kyoto nel 1997, per diminuire le emissioni di CO₂ e a Bali (isola indonesiana) nel 2007, per ridurre le emissioni di gas tossici nell'atmosfera. Nel dicembre 2008 i delegati di 190 paesi delle Nazioni Unite si sono riuniti a Poznan per giungere poi a un nuovo accordo che dovrebbe sottoscrivere nel dicembre 2009 a Copenhagen. Esso mira a ridurre le emissioni di gas tossici ad effetto serra e a sostituire il Protocollo di Kyoto del 1997 che decadrà nel 2012. Alcuni Paesi, però, non aderiscono a questi accordi (come Usa, India e Cina non aderirono al Protocollo di Kyoto), per motivi



legati alla ricchezza o alla povertà; quelli poveri perché non riuscirebbero a svilupparsi e quelli ricchi per paura di un'arretratezza economica e per questo motivo l'Italia risulta al quarantaquattresimo posto della classifica generale. È importante apportare cambiamenti al più presto, viste le previsioni degli scienziati che dicono che si de-

vono ridurre drasticamente le emissioni di CO₂ entro 10-15 anni se non si vogliono avere cambiamenti climatici catastrofici.

IL 12 DICEMBRE 2008 a Bruxelles si è tenuto un accordo chiamato «pacchetto 20-20-20»; chiamato così perché si basa su tre pilastri fondamentali: riduzione emissio-

ni di CO₂, più efficienza energetica e aumento consumi da energie rinnovabili entro il 2020. Tutti questi provvedimenti fatti dallo Stato sono generali, ma anche noi possiamo avere dei piccoli accorgimenti nella vita di tutti i giorni. Adesso vi diamo dei piccoli consigli per non inquinare l'ambiente e non svuotare il vostro portafoglio. 1 - Ricarica sempre le pile. 2 - Fai in casa detersivo e ammorbidente. 3 - Passa alle eco-lampadine. 4 - Spegni sempre gli stand-by degli elettrodomestici. 5 - Non usare borse in plastica per la spesa, ma borse in cotone (vi ricordiamo inoltre che dal gennaio 2010 in tutti i supermercati saranno obbligatorie borse in cotone). 6 - Metti il metano nell'auto. 7 - Spegni sempre le luci. 8 - Tieni la casa al massimo a 20 gradi. 9 - Passa al fotovoltaico. 10 - Bevi l'acqua del sindaco. Questo nostro articolo vuole quindi porre attenzione su questo problema che tocca tutti noi molto da vicino e tutti noi dobbiamo fare qualcosa per ridurlo, visto che provoca delle brutte conseguenze anche alla nostra salute e alla nostra vita. Quindi vi raccomandiamo di seguire i nostri consigli e farete del bene all'ambiente.

ITIS VOLTA

Progetto Lab Fer Fonti energetiche rinnovabili a Lodi

ALL'ITIS Volta di Lodi è nato il Lab Fer, Laboratorio fonti energetiche rinnovabili, dalla cooperazione tra scuola, Provincia di Lodi, Usp e Crea, con lo spirito della ricerca nel settore delle nuove scoperte, in cui trovare idee rivolte all'acquisizione di modi di fare coerenti con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Lo scopo è quello di offrire al territorio una nuova opportunità, uno spazio comune in cui sperimentare le diverse forme di energia rinnovabile con attività didattiche sul tema energetico, che renderanno le classi portatrici di nuove conoscenze, per un futuro migliore, all'insegna dell'efficienza e del risparmio dell'energia. Per la scuola primaria il laboratorio è dotato di attività che usano fonti rinnovabili per nuovi esperimenti e filmati per la conoscenza dell'energia «pulita».

PER LA SCUOLA secondaria di 1° grado ci sono kit solari, moduli fotovoltaici e pannelli termici che servono alla sperimentazione nel laboratorio e fuori. Per la scuola secondaria di 2° grado c'è un modello di cella elettrolitica Pem per la simulazione di una centrale solare idrogeno elettrica. Il laboratorio è inoltre dotato di parabola solare, pannello solare termico e altri strumenti per l'approfondimento degli esperimenti: la cucina solare costruita con il riciclaggio di lattine ne è un esempio. Usata in Ciad, frena l'estirpazione di arbusti usati per il fuoco.

LE IDEE L'IMPIEGO DELLE «FONTI PULITE» SEMBRA LA SOLUZIONE IDEALE CONTRO L'INQUINAMENTO

L'energia rinnovabile salverà il mondo

— LODI —

IN QUESTO MONDO dove l'inquinamento continua a dominare, l'uomo sta cercando soluzioni per combatterlo: l'energia rinnovabile è la nostra soluzione. In gran parte del globo sono già state impiegate centrali in grado di produrre energia tramite fonti rinnovabili, come quelle solari, geotermiche, idriche ed eoliche; queste producono energia pulita, ma noi cosa possiamo fare per averla a casa e nella nostra città? La risposta è ovvia: basta installare i pannelli fotovoltaici o termici. I primi, che possono essere montati in rete o in isola, stando sul tetto trasformano i raggi solari in energia elettrica pronta all'uso personale; i pannelli termici, anch'essi sfruttando l'energia solare, producono invece energia termica per riscaldamento e condizionamento.

La Provincia di Lodi ha preso a cuore l'utilizzo di energie rinnovabili: abbiamo alcune aziende che operano in questo settore come Elettroecology Ad-da srl, con sede a Lodi in via Maestri e Sangregorio

impianti srl a San Martino, tutte specializzate nell'installazione e gestione di impianti fotovoltaici, solari termici e altri.

PRENDIAMO per brevità in considerazione il fotovoltaico. Un impianto da 3kW (chilowatt) installato nel Lodigiano, su un tetto ottimale dà una quantità di energia elettrica pari a 3400kWh/anno. In termini di rispetto ambientale si ottengono i seguenti risultati: le emissioni evitate di CO₂ (anidride carbonica, ndr) sono di 2.650kg/anno, le emissioni di NO_x (ossidi di azoto, ndr) sono di 5.9kg/anno e i consumi evitati di combustibili sono di 0.9TEP/anno (TEP=tonnellate equivalenti di petrolio, quantità di petrolio necessario per produrre la stessa quantità di energia). Ci sono altre tecnologie che sono ancora in corso di sviluppo come la gassificazione avanzata delle biomasse, le centrali solari termodinamiche e l'aumento di quelle geotermiche ed oceaniche. Tutto ciò è solo qualche passo avanti, ma importante verso un nuovo modo di procurarsi energia non inquinante.



Redattori in classe

GLI AUTORI degli articoli pubblicati in questa paginella sono Luca Battaglia, Lorenzo Bossi, Filippo Cazzamalli, Laura Laura, Chiara Donati, Daniele Esposti, Corina Farama, Matteo Filippone, Lorenzo Fontana, Lucrezia Forte, Alice Franciosi, Eleonora Khalidy, Fabiol Leci, Daniele Losio, Michela Lucchi, Marco Monico, Giacomo Papetti, Riccardo

Papetti, Arianna Pedrabissi, Annalisa Roncoroni, Alessandra Tarlocco, Luca Tedoldi, Vasilica Timis, Ramona Tomoiaga, Alessandro Vigentini, Ilaria Zanirato. I docenti Fiorella Zuffada e Giuseppe Puzziello hanno collaborato alla selezione degli argomenti, alla stesura degli articoli e alla scelta delle fotografie.